

OGGETTO: DIFFERIMENTO DEGLI ADEMPIMENTI CONTRIBUTIVI PER FERIE COLLETTIVE - DOMANDA (TELEMATICA) ENTRO IL 31 MAGGIO 2019

I comitati provinciali dell'INPS hanno la facoltà di concedere il differimento degli adempimenti contributivi a causa della chiusura degli uffici per ferie collettive; a tal fine, il datore di lavoro deve inoltrare la richiesta – che può essere accolta relativamente agli adempimenti contributivi di un solo mese anche se il periodo di ferie è a cavallo tra due mesi – entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno.

Il versamento dei contributi dovrà essere effettuato in unica soluzione:

- tassativamente entro il giorno indicato nell'autorizzazione dell'Istituto di previdenza, con applicazione dell'interesse di differimento, pari al 6,00% dal 16 marzo 2016 (circolare INPS 49/2016 - CONFIMI ROMAGNA NEWS 8/2016);
- avendo cura di registrare l'importo nella denuncia retributiva e contributiva mensile UNIMENS nell'elemento <DenunciaAziendale>, <AltrePartiteADebito>, con la causale "D 100" - "Interessi differimento" (nessun dato deve essere indicato in "N. Dipendenti", "N. Giornate", "Retribuzioni").

La richiesta di differimento deve essere presentata solo tramite il canale telematico disponibile sul sito www.inps.it, accessibile mediante PIN (messaggio INPS n. 8609/2012 - API INDUSTRIA NOTIZIE 10/2012).

Il consiglio di amministrazione dell'INPS, pur confermando al 31 maggio di ogni anno il termine di presentazione delle domande da parte dei datori di lavoro, ha a suo tempo concesso ai comitati provinciali la facoltà di autorizzare al differimento contributivo anche quelle aziende che, trovandosi in situazioni particolari, non rispettino tale scadenza. In caso di reiezione della domanda di differimento è possibile presentare istanza di riesame al consiglio di amministrazione dell'INPS, per il tramite della sede provinciale.

L'autorizzazione al differimento non ha comunque carattere vincolante: il datore di lavoro può quindi scegliere di provvedere al versamento dei contributi entro la normale scadenza o, visto l'alto tasso di interesse, pagarli anche prima del termine concesso.